



11100 AOSTA - VIA PORTA PRETORIA 41 - TEL. 0165/40872 - FAX 0165/236500

E-mail: ordinevet.ao@pec.fnovi.it

web site: www.veterinari.vda.it

Prot. n. 59 /FM

Aosta, 29 giugno 2010

Spettabile
Federazione Nazionale degli Ordini dei
Veterinari Italiani
c.a.
Presidente Gaetano Penocchio
Via del Tritone, n. 125
00187 ROMA

Oggetto: Richiesta rettifica e integrazione della notizia “Avvio della Consulenza Aziendale in Valle d'Aosta, un divieto superato”

Caro Gaetano

Premesso che non è nostra intenzione creare tensioni con organizzazioni locali o nazionali che si occupano di tematiche agricole e di consulenza aziendale, chiediamo che la notizia pubblicata sul sito venga rettificata ed integrata alla luce di quanto è realmente accaduto, anche per evitare malintesi con l'Amministrazione regionale e con chi ha seguito e promosso la concertazione relativamente alla misura in oggetto:

1. **il funzionariato dell'Ufficio programmazione e monitoraggio del programma di sviluppo rurale dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali**
2. **gli Ordini dei Medici veterinari e dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, per i professionisti iscritti all'albo.**

La concertazione con gli uffici preposti è iniziata a gennaio 2009 attraverso un confronto costante tra il Presidente e il funzionario¹ dell'Amministrazione regionale sia telefonicamente, sia e-mail.

Avevamo concordato di condividere la bozza della misura assieme all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali (con cui è stato organizzato un gruppo tecnico inter-ordinistico); durante gli incontri in Assessorato sono stati coinvolti tutte le associazioni agricole e i vari portatori di interesse tra cui il Collegio interprovinciale degli agrotecnici che conta in Valle d'Aosta un paio di iscritti liberi professionisti.

Assieme all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sono state formalizzate le strategie comuni finalizzate ad assicurare una *misura* del PSR adatta alle esigenze professionali degli iscritti nei rispettivi Ordini.

La concertazione è stata trasparente e corretta in tutte le sue fasi, considerato che ogni documento è stato inviato dal funzionario a tutti i portatori di interesse sia nelle prime bozze, sia nella stesura pre-definitiva².

Tutte le richieste che abbiamo sottoposto come Ordini, finalizzate ad assicurare un libero mercato e opportunità professionali ai nostri iscritti, sono state integralmente recepite.

¹ Tra le altre cose un caro amico del Presidente

² La prima bozza della Misura era quella che avevo anticipato a Te e ad Adriano ed è stata integrata anche sulla base di quanto concordato con Adriano; avevamo tra le altre cose rilevato come questa fosse ben impostata e soddisfacesse tutte le aspettative della categoria



11100 AOSTA - VIA PORTA PRETORIA 41 - TEL. 0165/40872 - FAX 0165/236500

E-mail: ordinevet.ao@pec.fnovi.it

web site: www.veterinari.vda.it

Come è stato ribadito, durante gli incontri, ai rappresentanti di FondAgri la formula: “*Sono esclusi tutti gli Enti, Società, e Fondazioni la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d’amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico (cfr. art. 3 comma 26 D.Lgs. n. 163/2006, riportante la definizione di “organismo di diritto pubblico”*” è stata utilizzata unicamente per evitare che enti già finanziati massicciamente dalla Regione potessero essere accreditati per i servizi e, di conseguenza, creare una distorsione del mercato, agendo a tariffe molto più concorrenziali rispetto alle semplici associazioni di professionisti; per questo motivo **la definizione era da considerarsi più che giustificata**, anche se migliorabile.

Non è vero che la misura in Valle d'Aosta riguarderà quasi esclusivamente il settore zootecnico, riguarderà invece soprattutto il settore agrario; il settore zootecnico è infatti interessato da altre misure del PSR e dalla l.r. sulla zootecnia che finanziano alcune attività gestite dall’A.R.E.V. (**Associazione Regionale Allevatori Valdostani**) e dall’A.N.A.Bo.Ra.Va (**Associazione Nazionale Allevatori Bovini di razza Valdostana**), che proprio perché già beneficiarie di altri interventi non sono state coinvolte nella misura 114 per i motivi di cui sopra.

Tutto ciò premesso, come discusso a voce con Te, abbiamo ritenuto non vantaggioso l’inserimento nella nostra realtà di un’associazione completamente avulsa dalle meccaniche e dalle logiche del settore agricolo regionale, tenuto conto che le professioni ordinistiche sono state tutelate e valorizzate proprio seguendo le strategie più volte condivise con la Federazione durante i vari Consigli Nazionali.

Ci eravamo limitati a segnalarti a voce, e non con un comunicato stampa, il buon esito della concertazione, considerato che trattasi di una semplice **bozza di misura**, che sarà a breve notificata a Bruxelles e il cui esito positivo o meno si conoscerà solamente questo autunno.

La presente comunicazione è per descrivere la situazione in modo corretto e trasparente, senza voler reclamare diritti di primogenitura, soprattutto alla luce del tempo profuso sia dal funzionariato dell’Amministrazione regionale sia dai colleghi iscritti ai due ordini succitati che hanno partecipato al gruppo di lavoro, a tutti gli incontri promossi dall’Assessorato e che **hanno contribuito attivamente alla stesura della bozza di misura 114**.

Dal comunicato stampa di Fondagri di tutto questo non si fa cenno.

IL PRESIDENTE

- Dott. Federico MOLINO –

IL VICEPRESIDENTE

- Dott. Michele SIGAUDO –